

Calcio RSM, in Coppa Titano un mercoledì di goleade

Sport - 08 novembre 2018 - 14:54



I match di ritorno del mercoledì sera hanno in qualche maniera “tradito” il grande equilibrio che aveva regnato nei rispettivi confronti di andata, derby di Fiorentino a parte. Partiamo proprio da quest’ultimo: all’andata i gialloblù di Cecchetti avevano dominato la gara, chiusa infine con un più che rassicurante 4-0. Un tesoretto che ha consentito loro di assorbire senza danni la sconfitta di ieri sera, la prima dall’inizio della stagione (Europa League esclusa); inoltre, quella di ieri sera è stata anche la prima gara del Tre Fiori senza Andrea Compagno a figurare nel tabellino dei marcatori. Il Fiorentino costruisce nel primo tempo un 2-0 che ha come cofirmatari Luca Filippi – suo malgrado - e Lorenzo Liverani, e che resiste senza subire ulteriori mutamenti fino al triplice fischio, nonostante dall’ora di gioco il Tre Fiori sia costretto in dieci uomini per il rosso diretto comminato al portiere Michele Ceccoli. Del resto anche il Fiorentino giocherà gli ultimi minuti in dieci per l’espulsione (doppio giallo) di Henrik Cekirri. Ma si parlava di equilibri traditi. In effetti, tra le goleade di serata, si registra anche quella del Murata al Faetano, un confronto che all’andata si era concluso sull’1-1, peraltro unico pareggio di quel turno. Stavolta, invece, l’esito finale è molto differente: il 4-1 bianconero prende corpo soprattutto nella ripresa, dopo che nel finale di primo tempo Simone Ugolini aveva risposto al gol- lampo di Michele Pieri. All’alba del secondo tempo Luca Ortibaldi firma il nuovo soprasso bianconero, poi pensano Raffaele Seccia e Alessandro Di Filippo (a segno nel recupero, ad una manciata di minuti dal proprio ingresso in campo ed immediatamente dopo l’espulsione di Bartolucci per doppio giallo) a mettere al sicuro una vittoria che conferma il buon momento del Murata e che –
ciò che più conta - lo fa volare ai quarti di finale.

Tre settimane fa Juvenes-Dogana e Tre Penne avevano dato vita ad un confronto equilibrato e divertente, e che aveva partorito alla fine un totale di cinque gol, tre da una parte e due dall’altra. Nella gara di ritorno le reti complessive sono sei, ma stavolta la distribuzione è del tutto iniqua: infatti i biancoazzurri di Città - ancora una volta affidati a Claudio Bertoni - si scatenano letteralmente sui rivali, rifilando loro una “manita” che si potrebbe anche interpretare come una reazione ad un inizio di stagione non esattamente brillantissimo. Ad aprire le danze è Nicola Gai, che colpisce a freddo per poi ripetersi anche nella ripresa. In mezzo alla doppietta del numero 8 se ne materializza un’altra, quella di Michael Angelini, che la costruisce fra la fine del primo e l’inizio del



secondo tempo. Nel finale anche Mirko Palazzi mette la propria firma sul largo successo biancoazzurro, sebbene l'ultimo a finire nel tabellino dei marcatori sia Luca Sorrentino, a segno per la rete della bandiera. A completare il programma di serata, il confronto fra la Virtus e il Cailungo. Se all'andata era stato un solo gol – quello di Enrico Pellino giunto al tramonto della sfida – a decidere le sorti dell'incontro, stavolta il verdetto è più severo per i neroverdi di Acquaviva, costretti a registrare l'ennesima sconfitta di questa prima parte della stagione. Anche stavolta c'è Pellino nell'elenco dei marcatori di serata: il suo gol si incastona in mezzo alla doppietta di Michele Conti, a segno nei minuti finali di entrambe le frazioni.